



## Proroga dello stato di emergenza nazionale contro il COVID-19 e novità sul Green Pass

Con il decreto-legge 221/2021, recante "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", lo stato di emergenza e le misure urgenti per fronteggiare l'epidemia sono state ulteriormente prolungate fino al 31 marzo 2022. Inoltre, il decreto-legge 1/2022, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore", stabilisce che dal 1° febbraio al 31 marzo 2022 soltanto alle persone in possesso del c.d. "Green Pass base" sarà consentito l'accesso a pubblici uffici, servizi postali, bancari e finanziari, attività commerciali, fatte salve le esigenze alimentari, di salute, di sicurezza e di giustizia; le verifiche sull'accesso ai servizi, alle attività e agli uffici aperti al pubblico devono essere effettuate a campione dai relativi titolari, gestori o responsabili. La normativa si applica anche alle agenzie di assicurazione.

## Pagamenti tramite carte di debito e di credito

Con la Legge 233/2021, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR, è stata introdotta una nuova disciplina in materia di sanzioni per mancata accettazione di pagamenti effettuati con carte di debito e credito, che prevede l'applicazione della sanzione amministrativa di 30 euro, aumentata del 4% del valore della transazione per la quale sia stata rifiutata l'accettazione del pagamento, nei confronti dei soggetti obbligati. Questi ultimi sono coloro che esercitano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali (quindi anche le imprese assicuratrici e i propri distributori), salvo i casi di "oggettiva impossibilità tecnica". Al riguardo si ricorda la disciplina dell'IVASS, secondo cui i distributori prevedono, senza oneri a carico dei contraenti, l'uso di strumenti di pagamento elettronici, anche on-line, per corrispondere i premi assicurativi (Regolamento n. 40/2018). Le sanzioni potranno essere applicate dal 1° gennaio 2023.

## Modifiche a CAP, TUF e Codice del consumo

Con la Legge 238/2021, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2019-2020", sono state introdotte modifiche al Codice delle assicurazioni private-CAP, al Testo Unico della Finanza-TUF e al Codice del consumo. Le modifiche al CAP riguardano l'attuazione della cd. Direttiva Solvency II e hanno per oggetto l'attività transfrontaliera delle imprese italiane in altri Stati membri e delle imprese comunitarie in Italia, le richieste di autorizzazione all'utilizzo del modello interno a livello di impresa individuale o a livello di gruppo, le piattaforme di collaborazione con l'EIOPA e con le Autorità di vigilanza degli altri Stati membri, la gestione centralizzata del rischio a livello di gruppo. Le modifiche del TUF riguardano: l'ambito di applicazione e le esenzioni della disciplina sugli abusi di mercato; le sanzioni penali sull'abuso di informazioni privilegiate e sulla manipolazione del mercato; la confisca in caso di abusi di mercato. Le modifiche del Codice del consumo riguardano: la designazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato-AGCM quale autorità competente responsabile dell'applicazione della direttiva 93/13/CEE, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori; la cooperazione tra le Autorità nazionali per la tutela dei consumatori.